

**Sistema democratico apparente - Doc. 232**  
(manoscritto di Vittorina. Gennaio 1976)

Sistema democratico apparente

Siamo al termine del mese di Gennaio 1976 e finalmente l'Amministrazione Comunale tramite gli Assessori ed i funzionari Comunali ha predisposto il Bilancio preventivo 1976 e ha organizzato un incontro per ogni quartiere della città (o meglio raggruppando alcuni quartieri) per illustrare il bilancio.

A noi semplici cittadini appare troppo evidente l'ipocrisia di tale azione:

- 1) non si presenta, o meglio non si sente la base, al termine del mese di gennaio per il Bilancio preventivo '76; occorrerà discutere e programmare il Bilancio preventivo almeno tre o quattro mesi prima che l'anno inizi ...
- 2) non è possibile seguire la presentazione di un bilancio preventivo, senza la conoscenza e la documentazione e del bilancio consuntivo dell'anno precedente e dei bisogni sociali da esaudire o da programmare;
- 3) non è corretto comunicare ai membri del Comitato di Quartiere un giorno e due prima dell'Assemblea, manca ed è mancato il tempo utile per avvertire i capifamiglia;
- 4) non è lecito dichiarare di aver informato la base, quando è mancato il tempo per cui le persone presenti alle assemblee furono 20-50-70 circa.

Democrazia dovrebbe equivalere prima di tutto al rispetto della dignità di ogni persona ed alla dimostrazione concreta dello spirito di servizio delle Persone elette dalla base.

Il bilancio preventivo di ogni Ente pubblico è la presentazione della propria identità amministrativa, ebbene e il modo e il contenuto del Bilancio preventivo 1976 del Comune di Mantova hanno chiarito gli eventuali dubbi, se ci fossero ancora stati, del sistema democratico apparente che la giunta di sinistra ha sempre attuato e continua a realizzare.